



Decreto Dirigenziale n. 652 del 30/12/2010

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI 32,5 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI CAGGIANO (SA). PROPONENTE: SORGENIA S.P.A

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. che la Giunta Regionale con delibera n° 828 del 26/11/2010 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n.47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i. che la DGR 1642/09 individua "le norme generali sul procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D. Lgs. 29/12/2003 n. 387";
- j. che con Decreto Dirigenziale n. 17/2009 il Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" ha delegato ai Dirigenti dei Settori dell'Area il compimento delle attività istituzionali rientranti nell'ambito delle competenze delle rispettive strutture;
- k. che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n° 828 del 26/11/2010;
- l. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano, prorogato con DGR n° 828 del 26/11/2010;

CONSIDERATO CHE

- a. con istanza del 27/07/2006, acquisita in data 01/08/2006 al prot. reg. num. 2006. 0661749, la Società Energia S.p.A, oggi denominata Sorgenia S.p.A. (di seguito: il Proponente) secondo verbale di assemblea straordinaria del 18/07/2006 Rep. N°93897 e Progr N°17937, con sede

- legale in Milano, alla via Ciovassino, 1 - 20121, P.IVA 12874490159, ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di Autorizzazione Unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia eolica composto da 25 aerogeneratori per una potenza totale di 50 MW, da realizzare nel Comune di Caggiano (SA) in località Pietra dei Monaci, Serra Cardone, Toppo del Vento, Monte Maschiolone, Toppo dell'Arpa;
- b. con nota del 16/11/2007 acquisita alla stessa data al protocollo regionale, in riscontro alla richiesta dall'Amministrazione precedente inviata con nota prot. reg. num. 2007. 0181961 del 27/02/2007, il Proponente ha trasmesso integrazioni al progetto in conformità agli allegati I e II delle Linee Guida Regionali approvate con DGR 1955 del 30/11/2006, presentando un layout di impianto adeguato alle disposizioni vigenti, composto da n. 19 aerogeneratori con potenza unitaria di 2,5 MW, per una potenza complessiva di 47,5 MW;
- c. in data 13/04/2010, il Proponente, con nota acquisita al protocollo regionale, ha trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate le ottimizzazioni progettuali funzionali a garantire una rimodulazione, in termini migliorativi, su tutte le matrici ambientali interessate rispetto all'elaborazione originaria, chiedendo, infatti, di stralciare dalla procedura autorizzativa in essere, gli aerogeneratori denominati con i num. 1, 2, 3, 4, 9, 14, in quanto ricadenti nelle particelle gravate da usi civici, e di rilasciare l'autorizzazione ex art. 12 del D.Lgs 387/03 per l'impianto eolico composto dai 13 aerogeneratori con le relative opere e infrastrutture connesse, immutati nella loro collocazione originaria e denominati con i num. 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 ricadenti in aree non gravate da alcun vincolo, ai sensi del D.Lgs 42/04;
- d. l'impianto in autorizzazione, pertanto, prevede l'installazione di n. 13 aerogeneratori con potenza unitaria di 2,5 MW, per un totale di 32,5 MW complessivi, ricadenti nel territorio comunale di Caggiano (SA);
- e. l'impianto ricade sui terreni riportati in Catasto del Comune di Caggiano come di seguito indicato e per il quale il proponente ha presentato piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri:
- ◆ Foglio 23, particelle: 68-78-79-81-82-89-93-95-96-103-171-179;
 - ◆ Foglio 24, particelle: 139-140-146-147-148-150-152-153-156-158-168-200-201;
 - ◆ Foglio 25, particelle: 1-2-9-11-12-15-145-245-344-358-360-361;
 - ◆ Foglio 26, particelle: 137-140-169-170-196-197-198-199-201-202-352;
 - ◆ Foglio 27, particelle: 131-133-331-334-335;
 - ◆ Foglio 31, particelle: 25-26-38-41-46-47-48-49-51-53-73-74-89-90-96-97-109-114-116-117-236-237-240-241-246-249-258-259;
 - ◆ Foglio 32, particelle: 1-4-10-89-126-127;
- f. l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, essendo i destinatari del provvedimento in numero superiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., è stato pubblicato sul BURC, sul quotidiano a tiratura nazionale "Il Mattino" in data 08 novembre 2010 e contestualmente presso l'Albo pretorio del Comune di Caggiano (SA);
- g. in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- ◆ dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01, in materia di espropri;
 - ◆ soluzione di connessione alla Rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore con relativo parere di nulla osta rispetto agli standard tecnici;
 - ◆ planimetria con l'individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;

- ◆ studio di producibilità;
- ◆ studio VIA;
- ◆ certificati di destinazione urbanistica;
- h. con nota del 23/02/2009 al prot. reg. num. 2009. 0156024, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 09/03/2009;
- i. con nota del 19/04/2010 al prot. reg. num. 2010. 0340189, è stata convocata la Conferenza di Servizi conclusiva, ai sensi della L.241/90, per il giorno 12/05/2010;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 09/03/2009, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
- b. che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate in data 26/03/2009 prot. n. 2009. 0266653;
- c. del resoconto verbale della riunione della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 12/05/2010 e trasmesso con nota prot. n. 2010. 0418080 del 12/05/2010, nella quale sono stati acquisiti intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati ai sensi dell'Art.14 comma 2 della L.241/90;
- d. che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90, in merito agli aerogeneratori indicati con i numeri 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, e relative opere e infrastrutture connesse stralciando dalla procedura autorizzativa in essere, gli aerogeneratori indicati con i numeri 1, 2, 3, 4, 9, 14, ricadenti nelle particelle gravate da uso civico;
- e. che con nota acquisita al prot. n. 2010.0439353 del 19/05/2010, il Comune di Caggiano, ha comunicato la conduzione di ulteriori verifiche tecniche, giuridiche e amministrative il cui esito sarebbe stato comunicato all'Amministrazione procedente "a stretto giro";
- f. che nulla più è stato comunicato dal Comune di Caggiano;
- g. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - g.1. Nulla osta del **Comando Militare RFC** Regionale Campania, acquisito al prot. n. 2009.0649616 del 17/07/2009, con prescrizioni, confermato con nota prot. n. MD_E 24465/0008828 del 25/05/2010;
 - g.2. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. di Napoli con la quale rilascia per quanto di competenza il nulla osta limitatamente alla sola costruzione degli elettrodotti interrati a 30kV e dei relativi raccordi a 150kV, emesso in data 06/03/2009 prot. 1338/AT/GEN e confermato con nota Prot. 2430/AT/GEN/2010;
 - g.3. Determina dell'**Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele** del 11/03/2008, num. 23 con la quale comunica il parere favorevole al Progetto, confermato successivamente con nota del 11/05/2010 prot. n. 96 in quanto ritenuto ammissibile, dal punto di vista della compatibilità idrogeologica, con particolare riferimento alle *Norme di Attuazione del Piano Stralcio per La tutela del rischio idrogeologico*, pubblicate sul Supplemento Ordinaria alla Gazzetta Ufficiale n.287 dell' 11 dicembre 2001, con prescrizioni;
 - g.4. nulla osta alla costruzione dell'impianto emesso dal **Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale D'Otranto** del 12/03/2009, prot. 010325/UI-DEM/2009 con prescrizioni, confermati in data 11/05/2010 prot. 022941/UI-DEM/2010;
 - g.5. nota del Settore Provinciale del **Genio Civile di Salerno** del 13/07/2009 prot. reg. num. 2009. 0630265 con la quale esprime parere favorevole sotto gli aspetti elettrici;

- g.6. nota del Settore Provinciale del **Genio Civile di Salerno** del 05/03/2010 prot. reg. num. 2010. 0199567, con la quale dichiara la non interferenza dell'impianto con comparti estrattivi;
- g.7. nota del **Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave**, del 24/02/2010, prot. reg. num. 2010. 0165126, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
- g.8. nota dell'**Arpac** Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 2109 del 17/02/2010 con la quale esprime parere favorevole di compatibilità magnetica ed acustica ambientale, con prescrizioni;
- g.9. nota dell'**A.S.L. Salerno** (ex SA/3) prot. n. 16090 con la quale esprime il parere sanitario favorevole;
- g.10. nota del **Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni**, del 17/12/2009 prot. n. 0017760, con la quale comunica il proprio Nulla Osta provvisorio alla realizzazione dell'opera;
- g.11. nota dell'**ENAC/ENAV** emessa in data 11/11/2009, prot. 0079458/DIRGEN/AOC, con la quale esprime il nulla osta alla realizzazione del parco eolico con prescrizioni;
- g.12. presa d'atto del **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Salerno** del prot. 7924 del 06/05/2009 della dichiarazione di non assoggettabilità dell'impianto alle verifiche antincendio ai sensi del DM 16/02/82;
- g.13. nota della **Provincia di Salerno - Servizio Urbanistica**, prot. n. 200900000644 del 03/04/2009 con la quale esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici;
- g.14. nota della **Provincia di Salerno – Settore Sistemi Viari, Infrastrutturali e OO.PP.** del 23/12/2009 prot. n. 10857
- g.15. nota dell'**Aeronautica Militare** del 03/04/2009, prot. M_D.ABA001 17816, con la quale esprime parere favorevole al rilascio del nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza, ferme restando le dovute prescrizioni per gli aspetti di sicurezza al volo, impartite dallo Stato Maggiore Della Difesa;
- g.16. nota del **Settore Regionale Politica del Territorio**, del 04/03/2009, prot. reg. num. 2009. 0186135, con la quale dichiara la non competenza ad esprimersi;
- g.17. nota del **Settore Regionale Tutela dell'Ambiente** del 03/11/2008 prot. reg. num. 2008. 0911264, con la quale trasmette il Decreto Dirigenziale n. 1039 del 29/10/2008 di Compatibilità Ambientale, su conforme giudizio della commissione V.I.A., espresso nella seduta del 23/06/2008, con le prescrizioni in esso riportate;
- g.18. nota di **TERNA SpA** prot. n. 2007612819 del 26/06/2006, con la quale fornisce la STMG per la connessione all'impianto, accettata in data 06/11/2007, il cui gestore sarà Enel Distribuzione S.p.A.;
- g.19. nota del **Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario BCA**, del 12/10/2010, prot. 2010. 0817630, con la quale dichiara la non competenza ad esprimersi, posto che il progetto ottimizzato non ricade in particelle gravate da usi civici;
- g.20. nota del **Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno STAPF** prot. 0687962/09, con la quale esprime parere favorevole per quanto attiene lo svincolo idrogeologico, con prescrizioni;
- g.21. nota del **Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno STAPF** del 12/04/2010 prot. 2010. 0317448, con la quale attesta che le aree interessate dai lavori di alloggiamento degli aerogeneratori, possono ascrivarsi ex L. R. 11 /96, come colture ed appezzamenti non considerati boschi, pertanto esenti dalla relativa disciplina, parere confermato con successiva nota esplicativa del 16/04/2010 prot. 2010. 0335671, a seguito del sopralluogo effettuato;

- g.22. nota del **Comune di Caggiano (SA)**, del 11/05/2009, prot. 0405787, con la quale esprime parere negativo all'impianto, riscontrato dal proponente in sede di CDS del 02/02/2010;
- g.23. Parere favorevole ai fini dello svincolo idrogeologico della **Comunità Montana del Tanagro**, rilasciato in sede di CdS del 02/02/2010, come da verbale trasmesso con nota prot. n. 2010. 0095235 del 03/02/2010;
- g.24. nota acquisita a mezzo fax in sede di CdS del 12/05/2010 della **Soprintendenza per i Beni Archeologici**, con la quale prescrive di effettuare saggi per la verifica della presenza di rinveniente archeologiche;
- g.25. nota acquisita a mezzo fax in sede di CdS del 12/05/2010 della **Direzione Regionale per i Beni Culturali della Campania**, con la quale dichiara la non competenza ad esprimersi in quanto le aree non sono soggette a vincoli ex D.Lgs 42/04;

CONSIDERATO

- a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b. che l'art. 10 comma 1 del DPR 327/01 stabilisce che "Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico";
- c. che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi, prima dell'approvazione di tali impianti, l'esecuzione degli incombenzi relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 del D.Lgs. 163/06;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

ATTESO che comunque il parere negativo del Comune di Caggiano attiene ad aspetti endoprocedimentali superati dalla DGR 1642/09;

CONSTATATO

- a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
- b. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del parere favorevole di compatibilità ambientale, con Decreto Dirigenziale n. 1039 del 29/10/2008;
- c. che il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Caggiano (SA), in data 12/05/2008, prot. 2725, attestante che l'area interessata dall'impianto non risulta soggetta a Vincoli Paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/04, è stato rettificato con Certificato di Destinazione Urbanistica prot. 617 del 26/01/2010, attestante la soggezione di alcune particelle interessate dall'impianto a vincoli paesaggistici, in parte superati a seguito delle ottimizzazioni progettuali trasmesse dal proponente e in parte accertati come insussistenti dalle note del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno STAPF e dal parere della Direzione Regionale per i Beni Culturali della Campania sopra citati ;

- d. che a seguito della pubblicazione dell'avviso, effettuata ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 come modificato, non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;
- e. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
- f. che l'impianto proposto non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art.12 del D.Lgs 387/03 risulti antecedente al prot. reg. num. 2006. 0661749 del 01/08/2006;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- b. la DGR n 3466/2000;
- c. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- f. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- g. la DGR 2119/08;
- h. la DGR 1152/09;
- i. la DGR 1642/09;
- j. la DGR n. 46/10;
- k. la DGR n. 529/10;
- l. la DGR n. 828/10.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare** la Società Sorgenia S.p.A. (di seguito: il Proponente) con sede legale in Milano, alla via Ciovassino, 1 - 20121, P.IVA 12874490159, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 32,5 MW mediante l'installazione di 13 aerogeneratori con le relative opere e infrastrutture connesse, indicati in progetto con i numeri 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, da realizzare sui terreni riportati in Catasto del Comune di Caggiano (SA), come di seguito elencato:
 - Foglio 23, particelle: 68-78-79-81-82-89-93-95-96-103-171-179;
 - Foglio 24, particelle: 139-140-146-147-148-150-152-153-156-158-168-200-201;
 - Foglio 25, particelle: 1-2-9-11-12-15-145-245-344-358-360-361;
 - Foglio 26, particelle: 137-140-169-170-196-197-198-199-201-202-352;
 - Foglio 27, particelle: 131-133-331-334-335;
 - Foglio 31, particelle: 25-26-38-41-46-47-48-49-51-53-73-74-89-90-96-97-109-114-116-117-236-237-240-241-246-249-258-259;
 - Foglio 32, particelle: 1-4-10-89-126-127.

- b) all'allacciamento alla rete elettrica di ENEL Distribuzione SpA, che prevede il collegamento in entra - esce dalla linea a 150 kV "Tanagro - Isca Pantanelle", mediante la realizzazione di una Cabina di consegna che dovrà essere ubicata nelle immediate vicinanze della linea suddetta;
2. di **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
4. di **apporre** il vincolo preordinato all'esproprio su tutte le particelle di terreno interessate dall'impianto e dalle opere connesse ed infrastrutturali, così come riportate nel piano particellare di esproprio pubblicato;
5. di **imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:
- A. **AERONAUTICA MILITARE**, TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO prescrive, per ciò che concerne gli aspetti operativi e di sicurezza del volo, l'obbligo di attenersi alle disposizioni impartite dallo stato Maggiore della Difesa con la direttiva allegata al foglio n°146/394/4422 del 09. 08.2000;
- B. **ARPAC** prescrive quanto segue:
1. la società proponente dovrà dare comunicazione all'Arpac della data di avvio dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'Impianto, entro e non oltre trenta giorni dalla stessa data di avvio;
 2. la società proponente dovrà dare comunicazione all'Arpac della data di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'Impianto e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato, entro e non oltre trenta giorni dalla stessa data di ultimazione;
 3. la società proponente dovrà produrre apposita documentazione di previsione di Impatto acustico per la fase dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'Impianto, trasmettendone copia all'ARPAC entro e non oltre trenta giorni dalla data di avvio dei lavori;
 4. la società proponente dovrà eseguire, in fase di pre-esercizio dell'Impianto e successivamente in fase di esercizio, idonea campagna di rilievi e misure dei valori del campo di Induzione magnetica e dei livelli di rumore ambientale, in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di Immissione in periodo diurno e notturno) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati all'Arpac entro e non oltre trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, preferibilmente durante la stagione invernale ed estiva, ed annuale per gli anni successivi, in assenza di particolari problemi riscontrati durante le campagne precedenti;
- C. **COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE D'OTRANTO TARANTO** prescrive quanto segue:
- Il proponente dovrà provvedere alla installazione della segnaletica ottico – luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota;
- D. **ENAC** prescrive quanto segue:
1. segnaletica diurna
- Le pale dovranno essere verniciate con n°3 bande, rosse, bianche e rosse di m. 6 l'una di larghezza, in modo da impegnare solamente gli ultimi 18 m delle pale stesse. Quanto

sopra è richiesto per gli aerogeneratori che superano in totale (comprese le pale) i 100 m di altezza e le cui pale siano di lunghezza superiore ai 30 m.

Se le pale sono di dimensione uguale o inferiore a 30 m., la verniciatura sarà ad un terzo della lunghezza stessa delle pale (divisa in tre fasce rossa, bianca e rossa). La manutenzione della verniciatura dovrà essere garantita sempre a cura e spese del proprietario del bene.

2. segnalazione notturna

Le luci dovranno essere posizionate all'estremità della pale eoliche e collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare la stessa solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione per un arco di cerchio di 30° circa. La società potrà eventualmente proporre una soluzione alternativa, purché parimenti efficace allo scopo di segnalare l'ostacolo in sommità, come ad esempio l'utilizzo di luci di sommità da installare sull'estradosso delle navicelle del rotore. In tal caso dovrà essere comunicato a questo Ente la relativa proposta che sarà oggetto di specifica valutazione.

3. Dovrà essere prevista a cura e spese della Società una procedura manutentiva che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile.
4. Dovrà essere comunicata almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio e la data di fine lavori con un anticipo di almeno 30 giorni alla Direzione Aeroportuale di NAPOLI, all'ENAV e all'AERONAUTICA MILITARE C.I.G.A. ai fini della pubblicazione in AIP e per la comunicazione della attivazione della richiesta procedura manutentiva che andrà trasmessa allo scrivente Ufficio.
5. Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori dovranno pervenire i dati definitivi al progetto contenente:
 - a) coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS - 84 di ogni aerogeneratore;
 - b) altezza massima dell'aerogeneratore (torre + raggio pala),
 - c) quota s.l.m al top dell'aerogeneratore (altezza massima + quota del terreno);
 - d) eventuale segnaletica ICAO (diurna e notturna) adottata, secondo quanto previsto da ENAC;
6. Infine, qualora la Società ritenga opportuno, al fine di limitare la segnalazione diurna e notturna ad una parte dei generatori contenendo al contempo l'impatto ambientale, potrà presentare uno studio aeronautico che identifichi gli ostacoli più significativi;

E. **COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA**, prescrive quanto segue:

la ditta appaltatrice dei lavori dovrà procedere a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;

F. **AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE**, prescrive quanto segue:

1. obbligo di attenersi integralmente alle direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio considerato che i lavori prevedono operazioni di scavo, realizzazione di fondazioni, cavidotto e pose in opera degli aerogeneratori;
2. obbligo di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione geologico-tecnica presentata;
3. dovranno essere adottati i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III art.47 del Piano Stralcio(Disciplina specifica delle aree di pericolo da dissesti);

G. **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, BENEVENTO, AVELLINO, CASERTA** prescrive di effettuare saggi per verificare la presenza di rinvenienze archeologiche;

H. **SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE DI SALERNO - STAFF**, prescrive quanto segue:

1. i movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
2. i lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto allegato;
3. nel corso dei lavori vanno rigorosamente rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica;
4. le acque meteoriche dovranno essere raccolte e convogliate come da progetto, in apposite canalette, con recapito finale in fiumi e corsi d'acqua, ad evitare che il loro mancato smaltimento possa essere causa di dissesto idrogeologico;

1. Il Proponente è obbligato:

- 5.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - 5.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - 5.3. a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 5.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato, ai competenti Uffici del Genio Civile territorialmente competente (anche in formato cartaceo) e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 (in formato elettronico con dichiarazione di conformità al progetto cartaceo);
 - 5.5. gli enti sopra esplicitati potranno sollevare le eccezioni di propria competenza nel termine di cui all'art. 2 co n2 della L. 241/90 e ss. mm. e ii.;
6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
 8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 9. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere

e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

10. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano